



Passons News

Dicembre 2007

BENVENUTO !

L'augurio più cordiale e sincero di "Buon Natale" possa giungere a tutti voi compaesani, amici, conoscenti vicini e lontani.

Per noi credenti, sia un sereno incontro con Colui che fonda la nostra speranza e motiva l'impegno personale e comunitario.

Per chi non crede, sia un'occasione per vivere con intensità i sentimenti familiari.

Per tutti, possa essere un momento di serenità, gioia, riconciliazione, dialogo, simpatia!

Non deluderti...

Caro Gesù, scusa se ti racconto cose che tu già conosci meglio di me, non prendertela perché ad accoglierti siamo (o sono!) in pochi. Gli altri sono impegnati, ma vedrai, forse arriveranno. Vedi, nella nostra società, siamo simili a quei passeggeri che affollano il marciapiede di una stazione nell'attesa del treno per partire. Hanno

controllato scrupolosamente il numero del binario, per non sbagliare - ci sono tanti treni - e aspettano. Il treno tarda. Ad un certo punto una voce dall'altoparlante annuncia che il treno arriverà su un altro binario. La fiamma si mette in movimento, chi con maggiore velocità, magari con qualche spintone, per riguadagnare un posto privilegiato, chi più lentamente gravato dall'età o dai bagagli o dai bambini o da entrambi. Riacquistate le posizioni, è nuovamente in attesa. Finalmente si risente la voce, però non annuncia l'arrivo, bensì un ritardo del treno. Brontolio, segni d'impazienza e sguardo furtivo all'orologio. Trascorso altro tempo, che sembra interminabile, di nuovo la voce che, questa volta scusandosi per il disagio arrecato, segnala un ulteriore cambiamento di binario. Con gesti di disappunto, commenti indicibili, la processione riprende la marcia faticosa: scale da scendere, scale da risalire, stratagemmi da inventare per mettersi in prima fila. Intanto sugli altri binari i treni arrivano e se ne vanno e non si capisce se i fischi che emettono sono più di compassione o di maliziosa compiacenza per quella folla, ancora là sul marciapiede, disorientata, inviperita in mano più a mercenari che a pastori...

Sì, è proprio così, o Signore!

A chi credere? Ci gridano che la religione è un retaggio superato, la Chiesa un ostacolo al progresso, alla scienza. Oh, se l'uomo avesse le mani libere! Avrebbe già risolto tanti problemi, eliminate molte barriere erette con l'unica finalità di imporre lacci e bavagli. Quanti altoparlanti! Tutti annunciano arrivi o partenze di treni, ma quale sarà quello giusto?

Abbi pazienza, o Signore, se in quest'enorme confusione, alcuni (o molti!) prendiamo il treno sbagliato. Prima o poi, ci accorgeremo di essere nella direzione opposta, scopriremo che quel treno non ci porterà mai alla meta. Ma quanta strada bisognerà percorrere? Dovremo arrivare fino in alta montagna per accorgerci che la pianura è oramai lontana?

Aiutaci, Signore, a non perdere la saggezza proverbiale del popolo, a non diventare "popolo pecorone" che vaga disorientato avendo perso la capacità di vagliare, con buon senso e spirito critico, i molteplici annunci.

Come non sospettare che qualcosa non torna, che c'è qualche mercenario in agguato se la soluzione ai problemi è prospettata solo abbattendo regole, limiti, principi? La famiglia non funziona? Ricerchiamo le cause, togliamo gli ostacoli o sopprimiamo la famiglia stessa? Noi, oggi, siamo propensi per questa seconda soluzione. Esistono principi fondamentali, alla base d'ogni esistenza umana o tutto è soltanto frutto di condizionamenti educativi, d'imposizioni strumentali da parte di chi o di coloro che vogliono dominare sugli altri? Noi, oggi, ammicchiamo per quest'ultima affermazione. Che strano! Per diventare campioni tutti cercano allenatori preparati, severi esigenti. Per costruire una casa, imprese serie, professionali, pure costose. Per formare la nostra personalità, per temprare il carattere, per dare solidità alle idee, per avere motivazioni profonde di vita ci affidiamo a maestri che allentano i cordoni, accondiscendenti, comprensivi, tolleranti!

Abbi ancora un po' di pazienza, Signore.

Dite agli sfiduciati di cuore

“Certo che porto pazienza. La mia venuta, nel Natale, non è forse una prova che ho ancora fiducia in voi? Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi ed io vi ristorerò. L’incontro però, quello vero, quello profondo avviene se due persone si aprono il cuore, si parlano, si ascoltano, si accettano. Io, nel Natale, sto facendo la mia parte, ora spetta a voi fare la vostra. La tradizione colloca la mia nascita nel cuore della notte, in una grotta. Due simboli per indicare il silenzio, l’intimità dell’incontro, la lontananza dal frastuono. Attenti a non lasciarvi sedurre dai luccichii degli addobbi, dalle nenie o dalle filastrocche né da regali, cene o vacanze...

Io aspetto te! Ho tante cose da raccontarti, concedimi un po’ del tuo tempo. Se avrai fiducia, costruiremo insieme cose meravigliose per te e per gli altri.

Per cercare di sedurti - pensa cosa mi fa dire l’amore mentre potrei semplicemente comandarti! - ti voglio fare quest’esempio: l’allenatore, fino quando non è finita, non sa come va la partita e cerca di mettere in campo i migliori, sostituisce, richiama, rimprovera incoraggia, sbraita e poi magari segna il più scalcinato della squadra, ma questo lui non lo sa. Io invece so come finisce la partita di questo mondo. Io ho vinto il male, se anche tu farai parte dei miei, ti troverai alla fine nella squadra vincente.

Fidati, più di così non posso dirti né farti e... Buon Natale”.

Fortunati noi se Lo ascolteremo. Auguri.

Don Renato - parroco

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDI’ 24

Ore 16.00 – 19.00 confessione individuale

Ore 24.00 Celebrazione dell’eucarestia di “Mezzanotte”

MARTEDI’ 25

Ore 9.00 Celebrazione dell’eucarestia

Ore 11.00 Celebrazione dell’eucarestia

MERCOLEDI’ 26

Ore 10.00 Celebrazione dell’eucarestia e del battesimo

LUNEDI’ 31

Ore 18.00 Canto del Te Deum – inno di ringraziamento per il 2007

Benvenuto 2008

MARTEDI’ 1

Ore 9.00 Celebrazione dell’eucarestia

Ore 10.30 Celebrazione dell’eucarestia – canto del Veni Creator

DOMENICA 6 – EPIFANIA

Ore 9.00 Celebrazione dell’eucarestia

Ore 10.30 Celebrazione dell’eucarestia

Ore 15.00 Benedizione delle Famiglie

Abbiamo bisogno di collaboratori

- generici (bricolage - pulizie - piccoli lavori)
- specializzati (computer - slide - ciclostile - composizione grafica)

Benvenuti e... grazie!

Visita, leggi il sito parrocchiale:

www.parrocchiapassons.com

Scrivi, interagisci con le tue osservazioni:

indirizzo di posta elettronica: donrenato@parrocchiapassons.com

tel. e fax 0432400055

AUGURI !